

Parrocchia di S. Stefano in Pane

14 Gennaio 2018

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i
peccati del mondo, accogli la nostra
supplica; tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu
solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di
Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che riveli i segni della tua presenza
nella Chiesa, nella liturgia e nei fratelli,
fa' che non lasciamo cadere a vuoto
nessuna tua parola, per riconoscere il tuo
progetto di salvezza e divenire apostoli e
profeti del tuo regno. Per il nostro Signore
Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura 1Sam 3,3-10.19

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio
del Signore, dove si trovava l'arca di Dio.
Allora il Signore chiamò: "Samuèle!" ed egli
rispose: "Eccomi", poi corse da Eli e gli
disse: "Mi hai chiamato, eccomi!". Egli
rispose: "Non ti ho chiamato, torna a
dormire!". Tornò e si mise a dormire.
Ma il Signore chiamò di nuovo: "Samuèle!";
Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: "Mi
hai chiamato, eccomi!". Ma quello rispose
di nuovo: "Non ti ho chiamato, figlio mio,
torna a dormire!". In realtà Samuèle fino
allora non aveva ancora conosciuto

il Signore, né gli era stata ancora rivelata la
parola del Signore.

Il Signore tornò a chiamare: "Samuèle!"
per la terza volta; questi si alzò nuovamente
e corse da Eli dicendo: "Mi hai chiamato,
eccomi!". Allora Eli comprese che il Signore
chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle:
"Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai:
"Parla, Signore, perché il tuo servo ti
ascolta"". Samuèle andò a dormire al suo
posto. Venne il Signore, stette accanto a lui
e lo chiamò come le altre volte: "Samuèle,
Samuèle!". Samuèle rispose subito: "Parla,
perché il tuo servo ti ascolta". Samuèle
crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò
andare a vuoto una sola delle sue parole.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 39

**R. Ecco, Signore,
io vengo per fare la tua volontà.**

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.

**R. Ecco, Signore,
io vengo per fare la tua volontà.**

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto
olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: "Ecco, io vengo".

**R. Ecco, Signore,
io vengo per fare la tua volontà.**

"Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:

mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo".

**R. Ecco, Signore,
io vengo per fare la tua volontà.**



Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai.

**R. Ecco, Signore,
io vengo per fare la tua volontà.**

II Lettura 1Cor 6,13-15.17-20

**Dalla prima lettera
di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo. Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

"Abbiamo trovato il Messia": la grazia e la verità vennero per mezzo di lui.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Gv 1,35-42)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbì - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui;

erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia" - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa" - che significa Pietro.

PAROLA DEL SIGNORE

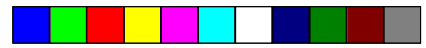
R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Vangelo ci ha mostrato l'incontro di Gesù con i primi discepoli che l'hanno seguito. Domandiamo che il Signore rinnovi anche per noi la grazia di incontrarlo e seguirlo. Preghiamo insieme e diciamo:
Si compia in noi la tua Parola, Signore.



1. Per la Chiesa di Cristo: riconosca sempre il primato della Parola di Dio accogliendola e donandola al mondo come forza capace di convertire i cuori degli uomini alla pace; *preghiamo.*

Si compia in noi la tua Parola, Signore.

2. Per quanti hanno in mano le sorti del mondo: nell'esercizio del loro potere, promuovano leggi giuste e sagge, mirate al rispetto e all'edificazione vicendevole tra tutti i popoli; *preghiamo.*

Si compia in noi la tua Parola, Signore.

3. Per tutti i ragazzi e giovani della nostra parrocchia: si sentano disponibili, come Samuele, nei confronti di Dio per scoprire la loro chiamata a rispondere con generosità agli inviti della vita; *preghiamo.*

Si compia in noi la tua Parola, Signore.

4. Per tutti i battezzati: nell'odierna giornata mondiale del migrante e del rifugiato sappiano ravvivare l'impegno ad accogliere, proteggere e integrare quanti lasciano le loro terre alla ricerca di una vita migliore; *preghiamo.*

Si compia in noi la tua Parola, Signore.

Signore, tu sei attento al grido delle tue creature. Ascolta anche la preghiera di noi che abbiamo accolto l'invito a seguirti e rendici capaci di riunire l'umanità in una sola famiglia. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Giovanni Battista vide Gesù e disse:

"Ecco l'Agnello di Dio!".

E i discepoli seguirono Gesù.

Dio non chiede sacrifici ma sacrifica se stesso

Un Vangelo che profuma di libertà, di spazi e cuori aperti. Due discepoli lasciano il vecchio maestro e si mettono in cammino dietro a un giovane rabbi di cui ignorano tutto, tranne una definizione folgorante: ecco l'agnello di Dio.

In tutte le religioni il sacrificio consiste nell'offrire qualcosa in cambio del favore divino. Con Gesù questo baratto è capovolto: Dio non chiede più agnelli in sacrificio, è Lui che si fa agnello, e sacrifica se stesso; non spezza nessuno, spezza se stesso; non versa il sangue di nessuno, versa il proprio sangue. Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Il peccato del mondo non è la cattiveria: l'uomo è fragile, ma non è cattivo; si inganna facilmente, il peccatore è un ingannato: alle strade che il vangelo propone ne preferisce altre che crede più plausibili, più intelligenti, o più felici. Togliere il peccato del mondo è guarire da quel deficit d'amore e di sapienza che fa povera la vita. Gesù si voltò e disse loro: che cosa cercate? Le prime parole lungo il fiume sono del tutto simili alle prime parole del Risorto nel giardino: Donna, chi cerchi? Due domande in cui troviamo la definizione stessa dell'uomo: un essere di ricerca, con un punto di domanda piantato in fondo al cuore. Ed è attraverso le domande del cuore che Dio ci educa alla fede: "trova la chiave del cuore. Infatti la prima cosa che Gesù chiede ai primi discepoli non è obbedienza o adesione, osservanza di regole o nuove formule di preghiera. Ciò che lui domanda è un viaggio verso il luogo del cuore, rientrare al centro di se stessi, incontrare il desiderio che abita le profondità della vita: che cosa cercate? Gesù, maestro del desiderio, fa capire che a noi manca qualcosa, che una assenza brucia: che cosa ti manca? Manca salute, gioia, denaro, tempo per vivere, amore, senso della vita? Il Maestro del desiderio insegna desideri più alti delle cose. Tutto intorno a noi grida: accontentati. Invece il vangelo, sempre controcorrente, ripete: Beati gli affamati, beati voi quando vi sentite insoddisfatti: diverrete cercatori di tesori, mercanti di perle. Gesù conduce i suoi dal superfluo all'essenziale. E le cose essenziali sono così poche, ad esse si arriva solo attraverso la chiave del cuore.

padre Ermes Ronchi



14 Gennaio 2018 - 21 Gennaio 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 14 GENNAIO II DOMENICA TEMPO ORDINARIO 1Sam 3,3b-10.19; Sal 39; 1Cor 6,13-15.17-20; Gv 1,35-42 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	Ore 8.00: fam. Boninsegni-Mazzuoli, Stefano Ore 10.00: fam. Bellandi (viventi) Ore 11.30: Norina, Luigi, nonni Pieri, Carmelo Ore 18.00: Maura, Sarina
LUNEDI' 15 GENNAIO 1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza	Ore 8.30: Ore 18.00: d. Agenore, Elio, Rina. Marcello
MARTEDI' 16 GENNAIO 1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28 Ho trovato Davide, mio servo	Ore 8.30: Ore 18.00: Pacifico, Maria, Letizia
MERCOLEDI' 17 GENNAIO S. Antonio abate - memoria 1Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3,1-6	Ore 8.30: Antonino Ore 18.00: Sira, Giulia
GIOVEDI' 18 GENNAIO 1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12 In Dio confido, non avrò timore	Ore 8.30: Antonio Ore 18.00:
VENERDI' 19 GENNAIO 1Sam 24,3-21; Sal 56; Mc 3,13-19 Pietà di me, o Dio, pietà di me	Ore 8.30: Nina, Corrado Ore 18.00: Gina, Angelo
SABATO 20 GENNAIO 2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79; Mc 3,20-21	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Elide, Antonio, Adriano
DOMENICA 21 GENNAIO III DOMENICA TEMPO ORDINARIO Gn 3,1-5.10; Sal 24; 1Cor 7,29-31; Mc 1,14-20 Fammi conoscere, Signore, le tue vie	Ore 8.00: Paolina, Antonio Ore 10.00: Antonino Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISIE APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 13 e Domenica 14: Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"

Lunedì 15 ore 21.15:

1° incontro con i genitori dei bambini di 3[^] e 4[^] elementare (teatro)

Martedì 16 ore 20: Incontro con i Ministri straordinari della Comunione

Giovedì 18 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 18 ore 21.15: Corso di preparazione alla Cresima degli adulti

Venerdì 19 ore 19: Cammino sinodale della Diocesi di Firenze:

"Una chiesa in uscita" presso la Parrocchia di S. Pio X (con cena)

Domenica 21 gennaio: Festa di S. Sebastiano, patrono della Misericordia

Ore 18,00: S. Messa e vestizione dei Fratelli e Sorelle di Misericordia

Lunedì 22 ore 20.50:

Visione del film "La classe operaia va in paradiso" (1972) di E. Petri
 guiderà la discussione don Andrea Bigalli - al Teatro Nuovo Sentiero

Le offerte raccolte per l'Epifania e domenica 7 gennaio sono state **€ 1.705,57**

La Comunità ricorda chi ci hanno lasciato: Esposito Vittoria

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it